

La Battaglia contro i Buoni Scuola : Una battaglia di civiltà e di democrazia costituzionale

Dopo una lunghissima attesa finalmente intorno alle ore 15 il TAR ha cominciato ad affrontare il ricorso dei 2 genitori in rappresentanza delle due studentesse frequentanti le scuole statali che sono state escluse dall'erogazione dei Buoni Scuola. Dopo l'illustrazione delle memorie presentate dai nostri due legali, gli avvocati Angiolini e Basilico, che hanno ribadito la discriminazione nei confronti degli studenti delle scuole statali e l'incostituzionalità dei Buoni Scuola, il relatore del Tar ha cominciato a porre una serie di obiezioni del tutto formali pur di non entrare nel merito delle questioni sollevate. Le risposte dei nostri due avvocati sono state documentate e pertinenti, ma certamente il clima che si respirava non era certo dei migliori. In seguito c'è stata l'esposizione dell'avvocato della Regione che si è lasciata sfuggire che l'erogazione dei Buoni Scuola va direttamente alle scuole private e non alle famiglie.. Dunque si tratterebbe, come abbiamo sempre documentato (quota capitaria), di un finanziamento diretto, neanche indiretto, alle scuole private e ciò in netto ed evidente contrasto con la nostra Costituzione.

Ora i tre magistrati - tra cui il Presidente Leo - dovranno formulare la sentenza entro circa un mese. Pertanto rimaniamo in vigile attesa e ci auguriamo che le solide ragioni dei ricorrenti siano valutate nel modo più corretto non antepoendo questioni formali, pur di non affrontare il vero nodo della questione e cioè la macroscopica discriminazione a danno del 90% degli studenti delle scuole statali lombardi.

Dobbiamo anche aggiungere un altro elemento di novità che è emerso ieri in tarda serata: e cioè la nuova convocazione da parte della VII Commissione Regionale dei firmatari della Petizione che aveva raccolto 20.000 firme e che era stata presentata in Regione il 5 dicembre scorso.

Secondo il nuovo Regolamento della Regione se una petizione è corredata da più di 5000 firme entro 60 giorni deve essere convocata una Audizione con i primi firmatari della Petizione stessa per valutare da parte della Commissione se concludere lì la vicenda oppure se trasmettere attraverso una propria risoluzione la questione dei Buoni Scuola direttamente al Consiglio Regionale. Ora i 4 firmatari convocati, tra cui il sottoscritto, hanno deciso che si presenteranno all'Audizione con la richiesta esplicita alla Commissione di inoltrare al Consiglio la discussione. Le ragioni sono evidenti: il numero consistente di firme, la particolare importanza politica della questione Buoni Scuola e terzo una questione più generale di democrazia che non può essere risolta da una semplice Commissione. Naturalmente abbiamo preso contatti con le forze di opposizione e sia il Movimento 5 Stelle che il PD (la lista Ambrosoli è silente) hanno manifestato la volontà di appoggiare la richiesta di un dibattito in aula essendo questa un'ottima occasione per arrivare al grande pubblico. Ci auguriamo che la VII Commissione recepisca questa richiesta, ma ovviamente conteranno i numeri e sappiamo che tipo di maggioranza c'è attualmente in Regione Lombardia. Ma ciò non ci impedisce certamente di condurre fino in fondo anche questa battaglia che è propedeutica al poter coinvolgere tutti i cittadini milanesi e lombardi.

Giansandro Barzagli

APPELLO: I BUONI SCUOLA DELLA LOMBARDIA SONO INCOSTITUZIONALI, ABROGHIAMOLI !

L'adesione al seguente Appello deve essere inviata al seguente indirizzo e-mail:
info@nonunodimeno.net

La Giunta regionale della Lombardia nel dare attuazione all'Art.8 della Legge Regionale n. 19 del 2007 ha instaurato una palese ed ingiustificata disparità di trattamento tra gli studenti delle scuole statali e quelli delle scuole paritarie private, riservando solo a questi ultimi l'accessibilità ai Buoni Scuola (rinominati "Dote per la libertà di scelta").

Le successive delibere delle Giunte regionali lombarde hanno dato effetto a tale inaccettabile, grave ed ingiustificata discriminazione a danno di tutte le famiglie che hanno iscritto o iscrivono i propri figli alla scuola statale, cioè della larghissima maggioranza degli studenti della Lombardia.

I principi fondamentali della materia dettati dalla Legge n.62/2000 e dagli Artt. 33 e 34 della Costituzione, nonché dal principio di uguaglianza sancito dall'Art. 3 della Costituzione, inducono a ritenere che è vietato ad ogni Amministrazione di attribuire "Buoni e contributi" in maniera discriminatoria, violando l'uguaglianza di trattamento tra studenti delle scuole statali e studenti delle scuole paritarie private.

Tale disparità di trattamento risulta ancora più palese se si confronta l'entità del Buono Scuola - da 450 a 900 euro - e l'entità del sostegno al reddito - questo sì aperto anche agli studenti delle scuole statali - che va da un minimo di 60 ad un massimo di 290.

La discriminazione è poi ulteriormente aggravata dalla disparità tra il sistema con cui si calcola il diritto al sostegno al reddito, cioè l'indicatore ISEE - comprensivo delle proprietà mobiliari ed immobiliari - e l'indicatore reddituale previsto invece per il Buono Scuola che non è comprensivo di tal proprietà mobiliari ed immobiliari, come stabilito dalla Giunta Regionale n. IX/2980 dell'8 febbraio 2012 che si fonda su "parametri di calcolo migliorativi" rispetto a quelli previsti dall'ISEE nazionale.

Per tutte queste ragioni i sottoscritti firmatari del presente APPELLO ritengono che questa illegittima discriminazione nei confronti del 90% degli studenti che frequentano le scuole statali lombarde debba cessare al più presto e chiedono quindi l'abrogazione della "Dote per la libertà di scelta".

Nello stesso spirito essi non solo condividono ma sostengono pienamente le ragioni di chi ha sollevato la questione di INCOSTITUZIONALITÀ dei Buoni Scuola, a partire dalle due Delibere della Giunta Regionale del gennaio del 2013.

Primi firmatari:

Luigi Ferrajoli – docente ordinario di Teoria generale del diritto- Università Roma 3

Giovanni Ferrara – Docente Emerito di Diritto Costituzionale - Università "La Sapienza" di Roma

Gaetano Azzariti – Docente ordinario di Diritto Costituzionale - Università "La Sapienza" di Roma

Domenico Gallo – magistrato

Domenico Pantaleo – Segretario Generale FLC/CGIL

Associazione NonUnodiMeno

Coordinamento Nazionale "Per la Scuola della Costituzione"

Associazione Nazionale "Per la Scuola della Repubblica"

Fic/Cgil Milano

FIOM Milano

USB Lombardia

Unione degli Studenti Milano

Unione degli studenti Regione Lombardia

Studenti In Movimento (Rete Studenti e Casc Lambrate)

Collettivo Giovani Comunisti Milano

Costituzione Beni/Comuni

Sezione Milanese Giuristi Democratici

Docenti contro la Legge Aprea

Comitato per la Costituzione Zona 3 Milano

Comitato Milano Zona 3

Sinistreinzona2

Comitato genitori delle scuole del Trotter

Alberto Ciullini, presidente Commissione Scuola Consiglio di Zona 2

Associazione Adesso Basta

Avv. Luigi Mariani

Anita Sonego – Consigliera Comunale “Sinistra per Pisapia”

Basilio Rizzo – Presidente del Consiglio Comunale di Milano

Celeste Grossi – Direttrice di Ecole

Luciano Muhlbauer – già Consigliere Regionale Rifondazione Comunista

Paola Macchi – Consigliera Regionale Movimento 5 Stelle

Silvana Carcano – Consigliera Regionale Movimento 5 Stelle

Iolanda Nanni – Consigliera Regionale Movimento 5 Stelle

Andrea Fiasconaro – Consigliere Regionale Movimento 5 Stelle

Eugenio Casalino – Consigliere Regionale Movimento 5 Stelle

Giampietro Maccabiani – Consigliere regionale Movimento 5 Stelle

GianMauro Corbetta – Consigliere Regionale Movimento 5 Stelle

Dario Violi – Consigliere Regionale Movimento 5 Stelle

Stefano Buffagni – Consigliere Regionale Movimento 5 Stelle

Massimo Gatti - Consigliere Prov. Lista un'altra Provincia Prc/Pdci Milano

Ines Patrizia Quartieri – Consigliera Comunale SEL

Mirko Mazzali – Consigliere Comunale SEL

Luca Gibillini – Consigliere Comunale SEL

Giuseppe Angelico – Assessore - Cologno Monzese

Aderiscono:

Andrea De Lotto, maestro elementare Barcellona, **Claudio Italia**, **Giovanni Carosotti**, **Paola Feltrin**, docente Liceo Virgilio Milano, **Nicoletta Negri**, **Pierangelo Francescato**, **Sara Elena Rossetti**, docente, **Daniela Di Paolo**, insegnante secondaria superiore, **Patrizia Nobili**, **Daniela Bertocchi**, **Beatrice Damiani**, maestra, **Sabrina Zocco Ramazzo**, giornalista pubblicista, **Fedele Sposato**, presidente sez. Anpi di Assago, **Roberto Bertoglio**, **Beatrice Biliato**